

L'estate 2021 dell'Associazione Daunia&Sannio nel segno dell'arte e della cultura in generale

Faeto: la mostra collettiva di pittura

L'estate faetana 2021 ha proposto numerosi appuntamenti con la cultura, l'arte e lo spettacolo. Alcuni tra i più significativi sono nati e si sono brillantemente realizzati sotto l'egida dell'Associazione *Daunia&Sannio* dell'infaticabile presidente Pasquale Frisi.

Ad aprire il percorso virtuoso realizzato da *Daunia&Sannio* nella cittadina più alta di Puglia è stata l'ormai consolidata mostra collettiva di pittura con il contributo delle opere di artiste e artisti provenienti da moltissimi Comuni dei Monti Dauni, e non solo. Una quarantina di pittori, per un totale di circa settanta opere esposte, hanno messo in campo creatività, sensibilità e capacità di emozionare, tutte doti espresse attraverso una tecnica apprezzabile e un talento non comune.

La "collettiva" è stata ospitata, come da tradizione, nella sala parrocchiale di Faeto ed è stato possibile visitarla dal 7 al 16 agosto.

Paesaggi e scorci particolarmente attraenti della nostra terra, letti e interpretati attraverso la sensibilità di ciascuno degli artisti hanno dimostrato ancora una volta l'amore per le radici che ha animato i protagonisti della mostra: ad ammirare ad uno ad uno i quadri esposti è sembrato quasi fare un'immaginaria passeggiata tra le bellezze che il nostro territorio sa esprimere e regalare, offrendo una visione complessiva dell'anima che pulsa ancora tra le case e per le stradine incantate delle nostre contrade.

Non sono mancate, naturalmente, opere dedicate a soggetti diversi che hanno confermato l'ottimo livello qualitativo della mostra.

Si è trattato di un'operazione culturale davvero interessante che ha avuto il duplice brillante risultato di appassionare e intrigare i visitatori e, contestualmente, testimoniare quanto diffusa, viva e di ottimo livello sia la passione per la pittura dalle nostre parti. Esiste un movimento virtuoso che opera lodevolmente nel silenzio, venendo allo scoperto e ottenendo visibilità proprio in occasioni come questa di Faeto, raggiungendo una platea di potenziali amanti dell'arte che, altrimenti, rimarrebbero esclusi dalla possibilità di poterne godere.

Ci piace segnalare anche il clima particolarmente gioviale e solidaristico che si è instaurato tra tutti gli artisti che hanno dato vita alla mostra, la maggior parte dei quali mantiene contatti continui e proficui nel corso di tutto l'anno, ritrovandosi e rinsaldando amicizie che superano competizione e antagonismi personali nel nome di un obiettivo superiore che è costituito dall'amore per l'arte.

L'intento di Pasquale Frisi è stato ancora una volta raggiunto e il suo impegno ripagato dal successo dell'iniziativa e dal clima di cordialità che è riuscito a instaurare tra i partecipanti.

E mentre si conclude gioiosamente l'appuntamento faetano, bussano già alla porta altre collettive che interesseranno nuovi Comuni dauni nel segno di una lodevole continuità che regala occasioni per alimentare passioni e valorizzare talenti.